

È OPERATIVA LA 'FONDAZIONE ROSSINI' CHE DARÀ SPAZIO AI TALENTI EMERGENTI

Teatro aperto a giovani e privati

CONFESERCENTI SCRIVE A ROI DOPO IL CAMBIO DI ASSESSORE 'Non trascuriamo il commercio'

«Il cambio di assessore delegato a seguire il commercio a Lugo non deve interrompere il confronto aperto negli ultimi mesi sui problemi del settore». Ad augurarselo è il direttore della Confesercenti di Lugo, Ambra Lampredani che, «dopo aver appreso non senza sorpresa dalla stampa che l'assessore Antonio Gioellieri, insediatosi appena 10 mesi fa, lascia il commercio che passa a Daniele Ferricci», ha scritto una lettera al sindaco Maurizio Roi, «per chiedere che sia garantita la massima continuità ai percorsi di confronto in atto». In particolare la Confesercenti chiede di proseguire nel dibattito in corso su alcune importanti questioni: «i progetti di recupero e valorizzazione del centro stori-

co; il coordinamento sul programma annuale di 'Lugo Città Mercato'; le previsioni per insediamenti della grande distribuzione; i problemi del mercato settimanale di Lugo, che è in

Lampredani, «sta vivendo a Lugo una fase particolarmente delicata, con progetti di grande portata che possono condizionare il futuro delle imprese. Serve quindi il massimo sforzo di confronto e concertazione, affinché si raggiunga il comune obiettivo di qualificazione della città e del suo tessuto produttivo. Questo sarà possibile — prosegue il direttore della Confesercenti — solo se verrà riconosciuto il ruolo del commercio e la centralità di questa risorsa per migliorare la qualità della vita nella

città e nell'intero territorio». La Confesercenti ringrazia infine Gioellieri per il lavoro e il percorso svolto e auspica che «l'importante esperienza maturata da Ferricci nel campo delle culture favorisca la continuità di questo percorso».



Ambra Lampredani della Confesercenti

evidente sofferenza; la discutibile proposta di un mercato del sabato a Lugo; il calendario delle Fiere sulle quali si è avviato un percorso di regolamentazione; il progetto del nuovo 'Globo'. Il settore commerciale, afferma Ambra

Il teatro Rossini apre le porte ai privati e ai giovani talenti. A dare un taglio 'più fresco' alla programmazione classica strutturata su appuntamenti ormai tradizionali come la stagione di prosa, quella concertistica, la programmazione estiva e il festival operistico, è la Fondazione Teatro Rossini, organismo del tutto nuovo, operativo da pochi giorni con il compito di gestire l'attività teatrale. A farne parte oltre al Comune di Lugo, sono diversi partner privati: la Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio di Lugo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, il Gruppo Villa Maria e le cooperative Icel, Iter e Cevico. L'assemblea, presieduta dal sindaco Maurizio Roi e composta dai rappresentanti dei soci entrati versando una quota di 50 milioni di lire, è affiancata da un consiglio di amministrazione formato da Franco Berardi, Bruna Baldassarri, Angelino Taroni e Giovanni Emiliani. La prima novità introdotta dalla Fondazione è l'insediamento, nel cartellone estivo, di una rassegna di danza contemporanea destinata ad inaugurare il nuovo corso del teatro.

«L'idea è di approfondire le caratterizzazioni già acquisite dando un taglio più giovane — ha spiegato Roi — offrendo il palcoscenico a chi è agli inizi della propria carriera. Lavoreremo sempre come produttori di spettacoli a livelli alti, privilegiando pe-

rò i generi 'contaminati', mischiando sacro e profano». Una nuova scommessa che dovrà servire anche ad attirare altri investitori. «Uno dei nostri obiettivi — ha continuato Roi — è proprio quello: allargare la base sociale della Fondazione rivolgendolo l'invito ai soggetti che caratterizzano la vita economica e sociale della città. I partner attuali rappresentano già una porzione particolarmente significativa di questo tessuto. Si può dire che la Fondazione rappresenti il meglio dell'identità cittadina odierna. Il teatro Rossini è uno dei primi in Italia ad aver adottato una forma di gestione simile. Dopo di noi — ha aggiunto il sindaco — analoghe fondazioni sono state istituite a Parma e a Modena. Ferrara ne sta discutendo. Questo tipo di orientamento si sta affermando nell'ambito di teatri che oltre a ospitare spettacoli ne producono. Si tratta di una formula che consente di acquisire capitali privati e nel contempo raggiungere una maggiore flessibilità di gestione». Soddisfatto anche il parere dei partner privati. «Ci è sembrato giusto unire il dinamismo delle nostre realtà ad una delle istituzioni culturalmente più importanti per la città — ha sottolineato Silvano Verdicchi, responsabile delle relazioni pubbliche di Villa Maria — il gruppo è coeso. Lavoreremo per farlo crescere».

Monia Savioli

TEATRO ROSSINI Da giovedì 14 a domenica 17 febbraio lo spettacolo "Erano tutti miei figli"

Arthur Miller e il dopoguerra

In scena saranno Umberto Orsini e Giulia Lazzarini

Prosegue la Stagione di Prosa del Teatro Rossini di Lugo che da giovedì 14 febbraio alle ore 20.30 proporrà un nuovo spettacolo dal titolo "Erano tutti miei figli" di Arthur Miller, con Umberto Orsini e Giulia Lazzarini, rappresentazione che sarà replicata anche nelle serate venerdì 15 e sabato 16, sempre alle 20.30, e domenica 17 alle ore 16.

Lo spettacolo che verrà proposto sul palcoscenico del Rossini rappresenta la collaborazione che Emilia Romagna Teatro continua a seguire ormai da tempo con il regista Cesare Lievi, con il quale in questi anni ha realizzato numerosi progetti. Grazie a "Erano tutti miei figli" il progetto si incontrerà poi con le doti di Umberto Orsini, un grande personaggio incline a un teatro di recitazione e d'ascolto.

Lievi si dimostra ancora una volta regista sapiente nell'indagine dei testi mentre Orsini conferma tutte le proprie capacità di attore, derivate anche da esperienze importanti, che vive l'arte scenica come ricerca interiore, umana, sempre in intesa col pubblico. Il testo sul quale si sviluppa la rappresentazione è quello di Arthur Miller men-



I due attori protagonisti sulla scena

te sul palco oltre ad Orsini si potrà ammirare anche Giulia Lazzarini.

"Erano tutti miei figli" fu scritto nel lontano 1947 e contiene un'importante riflessione sulla guerra appena conclusa, delineando la ricaduta personale e di coscienza individuale che il conflitto bellico ha generato in una famiglia medio borghese. Con una struttura che è stata definita ibseniana, in cui il passato determina il presente per arrivare a sconvolgerlo quando sarà evidente la verità dei fatti, Arthur Miller fotografa in scena una famiglia

che, privata di un figlio dato per disperso ormai da tre anni, scopre come il padre industriale, per accrescere i suoi profitti ha venduto durante la guerra parti difettose d'aereo all'aeronautica militare.

Da questa parte emerge l'aspetto morale del dramma, che contiene una riflessione etica necessaria a una società civile. L'incapacità del padre a comprendere la fondamentale relazione tra il suo agire e la società che lo circonda è il punto focale dell'analisi ed in questo senso lo stesso padre viene a rappresentare una

minaccia per la società. "La sua "socialità" - ha sottolineato l'autore stesso - non consiste nel fatto che esso tratta del delitto d'aver venduto del materiale difettoso a una nazione in guerra, è il fatto che il delitto sia visto come radicato in certi rapporti dell'individuo con la società, e in una certa mentalità che egli impersona".

Per informazioni sullo spettacolo e prenotazioni è necessario rivolgersi alla biglietteria del Teatro Rossini, tel. 0545-38542, oppure on line al sito www.teatrorossini.it.

Luca Demetri

Cambiano le deleghe di alcuni assessori: Daniele Ferrieri seguirà la Polizia Amministrativa, Elena Zannoni le Politiche Sociali. Altre due nuove deleghe

Rimpasto nell'Amministrazione

L'intento del sindaco Maurizio Roi è quello della promozione della città

Nuove variazioni in seno alla Giunta lughese. Dopo l'inserimento in corsa di tre giovani come Andrea Strocchi, Elena Zannoni e Massimo Mirandoli avvenuto alla fine dell'estate 2000, seguito a pochi mesi di distanza dalla partenza di Gaetano Graziani, a sua volta sostituito da Antonio Gioiellieri, la Giunta di Lugo ha registrato ora un nuovo cambiamento relativo alle deleghe. La novità non cambia la composizione del gruppo scelto da Maurizio Roi e consolidato nell'arco di questa legislatura ma modifica alcuni dei compiti che oggi vengono ritenuti di grande importanza per il rilancio dell'intera città. Nel corso dell'ultima seduta del Consiglio comunale il sindaco Roi ha infatti comunicato alcune modifiche effettuate nella distribuzione

ne delle deleghe agli assessori comunali. In particolare, il settore riguardante la Polizia Amministrativa è passato dalle mani di Antonio Gioiellieri, già responsabile dell'Assetto del Territorio e della Programmazione Economica, a quelle di Daniele Ferrieri, che a sua volta ha ceduto la delega delle Politiche Sociali ad Elena Zannoni, alla quale erano già affidate le Politiche Giovanili. Altre due nuove deleghe sono poi state assegnate dallo stesso Maurizio Roi. L'assessore Massimo Mirandoli dovrà curare una materia come quella delle Politiche per la Casa mentre Daniele Ferrieri seguirà anche le questioni relative alle Fiere, accentrando così sulla sua persona, che già seguiva la Cultura ed il Turismo, tutti i temi riguardanti una nuova

promozione della città, soprattutto in ambito economico con l'incremento delle iniziative in grado di catalizzare attenzione ed attirare visitatori.

"Le scelte che ho compiuto - spiega il sindaco Maurizio Roi - vanno nella direzione di migliorare la distribuzione dei carichi di lavoro fra gli assessori e di ottenere così una maggiore efficienza. In particolare l'assessore Gioiellieri potrà concentrare il proprio impegno sull'attuazione del nuovo Piano Regolatore Generale e l'assessore Ferrieri si muoverà su un raggio di azione che comprenderà cultura, turismo, fiere e commercio, in sintonia con le politiche di promozione della città che stiamo portando avanti da alcuni anni a questa parte".

Marco Pirazzini



Roi (in alto) e Daniele Ferrieri



La nuova Giunta

Maurizio Roi - sindaco;
Fausto Cavina - vice sindaco con delega ai Lavori Pubblici e Patrimonio, Funzioni di Stato Civile;
Maurizio Tuveri - Assessore all'Organizzazione, Comunicazione, Informatizzazione e Progetti Economici Speciali;
Antonio Gioiellieri - Assessore all'Assetto del Territorio, Urbanistica ed Edilizia Privata, Programmazione Economica;
Secondo Valgimigli - Assessore al Traffico, Ambiente, Polizia Municipale, Trasporti e Decentramento;
Daniele Ferrieri - Assessore alla Cultura, Turismo, Polizia Amministrativa e Fiere;
Clara Caravita - Assessore alla Pubblica Istruzione, Pari Opportunità, Mercato del Lavoro ed Asili Nido;
Massimo Mirandoli - Assessore alle Politiche per la Casa, Qualità Estetica della Città ed Arredo Urbano;
Andrea Strocchi - Assessore allo Sport;
Elena Zannoni - Assessore alle Politiche Giovanili, Politiche Sociali e Formazione Professionale.

CONSIGLIO COMUNALE

Approvato il bilancio dalla sola maggioranza

E' stata necessaria una doppia seduta - 30 e 31 gennaio - per approvare il bilancio preventivo 2002 che, alla fine di una fitta serie di interventi, ha visto il voto a favore di Ds, Margherita e Rc, l'astensione del Pri e il netto parere contrario di Fi e An/Ppl. Detto dell'esito finale, andrebbe riferito del dibattito. E qui è relativamente semplice dire dell'aggiornamento del programma di legislatura, presentato dal Sindaco Roi con tono sufficientemente soddisfatto ("54 miliardi investiti a fine 2001 non sono pochi in una città in crescita in tutti i settori"), degli interventi di condivisione di Ronchini, capogruppo Margherita, e di Cortesi, capogruppo Ds, e, invece, delle perplessità

di Drei, capogruppo Pri, specie in chiave futura, di avere bilanci in pareggio senza altro ulteriore peso fiscale gettato sui cittadini. Critici sono stati Fuzzi, capogruppo An/Ppl, ("è solo un volantino preelettorale"), Bedeschi, capogruppo Fi, ("la nostra città ha molti problemi e l'azione della Giunta è largamente sotto il necessario") e di Camanzi, Fi, per il quale "non c'è da vantarsi per aver fatto solo parte di ciò di cui i lughesi hanno bisogno". Votato a favore dei gruppi di maggioranza presenti, astenuto Pri, contrari Fi e An/Ppl, è iniziata quella più corposa sul bilancio di previsione 2002. Schema comune nelle parole dei consiglieri di maggioranza è stato

il "dai addosso alla finanziaria del Governo Berlusconi" e della sottolineatura, nonostante tutto, dei meriti e delle bontà insite nelle scelte di bilancio della propria Giunta. Di tutt'altro segno, ovviamente, sono stati gli interventi dei consiglieri di minoranza: più "comprensivi" verso il Governo centrale (e ricordando polemicamente i silenzi contro i tagli operati negli anni scorsi dai governi "amici" di stampo ulivista) e invece più puntuali a chiedere conto, cifre alla mano, delle scelte non convincenti della Giunta. Più equidistante (critico con il Governo ma dubbioso su molte scelte della Giunta), si è mostrato Drei, capogruppo Pri. Ed è finita come da copione:

maggioranza da una parte, Polo dall'altra e nel mezzo il Pri, astenuto e corteggiato esplicitamente da Ds e Margherita perché faccia ciò che in precedenza hanno fatto i Democratici e Pdc. Al termine il presidente del Consiglio Facchini aveva ricordato degnamente la "Giornata della Memoria", anche su sollecitazione di Camanzi, Fi, mentre quest'ultimo ha chiesto lumi, senza ottenerne, sia sulle deroghe per l'accesso al centro durante i "fermi" domenicali del traffico, sia sul rispetto dei diritti dei cattolici a scuola a non consumare carne durante i venerdì di Quaresima.

INQUINAMENTO Molti comuni stanno cercando di ottenere gli incentivi per l'ambiente

Sindaci... a tutto gas

Mario Brogi 9/2

Convenzioni per il riscaldamento avviate a Cotignola

Si parla sempre più di inquinamento atmosferico in questi giorni ed in molti puntano il dito contro le auto che si muovono quotidianamente sul nostro territorio. Sono loro infatti le maggiori indiziate per una situazione che ha costretto già alla chiusura dei centri storici, questo almeno per quanto riguarda le vetture a benzina e gasolio. Proprio il tema relativo al carburante utilizzato è divenuto quindi di grande attualità, riproponendo fonti alternative alla benzina come metano o lpg.

«Seguendo una normale prassi di legge - spiega Feo Tamburini, titolare dell'omonima azienda di via De Brozzi a Lugo specializzata nell'installazione di impianti a gas metano o liquido - è possibile chiedere al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio degli incentivi che possono spingere gli automobilisti a compiere delle scelte ecologiche. Ma pare che la cosa non interessi molto, visti i risultati. Non si era detto che la nostra aria era pulita?».

Già a partire dallo scorso 5 novembre i residenti dei comuni aderenti alla convenzione prevista dal Ministero dell'Ambiente, possono prenotare la trasformazione della propria auto nelle officine che aderenti all'iniziativa denominata "A gas per l'ambiente", una trovata che in queste settimane di circo-



Le polveri atmosferiche causa dell'inquinamento di questi giorni

lazione sempre più difficile potrebbe trovare nuovo impulso.

«Ho la patente da ventisei anni - dice Secondo Valgimigli, assessore all'Ambiente del Comune di Lugo - e da venticinque anni il combustibile bruciato dalla mia vettura è il gas metano. Oltre ad un considerevole risparmio credo di poter dire, in tutta onestà, di aver dato il mio contributo alla causa ambiente. Vanno incentivate tutte le operazioni anti-inquinanti, compresa quella che porta all'uso di un combustibile diverso dalla benzina».

E se l'assessore Valgimigli

professa un impegno concreto a salvaguardia dell'ambiente, sulla stessa lunghezza d'onda sembra essere anche il sindaco di Alfonsine Renzo Savini, anch'egli apertamente favorevole agli incentivi per il passaggio al gas di tutte le auto non catalizzate immatricolate tra il 1988 ed il 1992. Lo stesso Comune di Alfonsine ha infatti avanzato la propria richiesta al Ministero dell'Ambiente, richiesta al momento però respinta «per mancanza di uno dei requisiti richiest», come conferma Andrea Passanti, assessore alle Attività Produttive. Ma nessun amministratore locale

sembra comunque intenzionato a rinunciare tanto facilmente agli incentivi: «Verificherò quali siano le possibilità per ottenere i contributi - dice ancora Passanti - anche perché mi risulta possano esserci, in materia, novità dal Governo».

Il problema infine, non viene sottovalutato nemmeno a Cotignola, tanto che il Comune ha già avviato una convenzione riguardante gli impianti di riscaldamento delle abitazioni: «Sulle auto comunque faremo le necessarie verifiche - precisa il primo cittadino Giovanni Ceroni, anche nella veste di vice presidente dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna - e personalmente faccio il tifo per gli impianti "puliti". Anch'io, ad esempio, viaggio con il bombolone di lpg».

Luca Demetri

TEAM. Arriveranno anche 10 mezzi biodiesel

Nuovi automezzi a batteria

Mario Brogi 9/2

Lo smog derivante dai mezzi a motore che ogni giorno si muovo per le città è sotto accusa in questi giorni e con tempismo perfetto la TeAm ha annunciato una novità che certo soddisferà gli amanti della natura e dell'ambiente. E' stato infatti allargato il proprio parco auto destinato alla raccolta dei rifiuti con l'introduzione di quattro mezzi elettrici. Quattro nuovi automezzi, finanziati in parte da risorse aziendali ed in parte, quella più cospicua, da un contributo a fondo perduto della Cassa Depositi e Prestiti. I mezzi verranno impiegati per la raccolta dei rifiuti nei centri storici dove oggi si attua la metodologia del porta a porta e potranno dunque dare il meglio nelle strade più strette e tortuose senza

produrre ulteriore smog. I nuovi veicoli funzioneranno a batteria e risulteranno anche più silenziosi dei loro predecessori, consentendo all'azienda un risparmio di gestione pari a 1549 euro all'anno per ciascun mezzo.

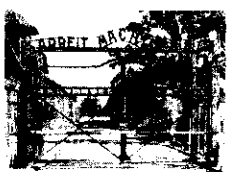
La sperimentazione per l'utilizzo dei quattro veicoli sarà effettuata nel centro storico di Lugo e, una volta testato il funzionamento, verranno utilizzati anche a Bagnacavallo e Massa Lombarda. Il costo complessivo per l'acquisto dei mezzi è stato di 185 mila euro, dei quali 64 mila a carico di Team. La stessa società ha infine annunciato il prossimo acquisto di dieci mezzi biodiesel con motori che funzioneranno con carburanti derivati da oli vegetali e non dal petrolio.

In occasione del Giorno della Memoria Tutti i lavori svolti dagli studenti lughesi

Il Comune di Lugo, il Distretto Scolastico e la biblioteca Comunale Trisi promuovono per martedì 12 febbraio alle ore 10, presso l'Aula Magna del Liceo Classico "Trisi-Graziani" di Piazza Trisi 4, "Il Giorno della Memoria", con Nadia Baiesi, Vice Presidente Landis. Sarà presentato l'archivio del lavoro didattico realizzato dalle Scuole di Lugo nell'anno scolastico 2000-2001 per le celebrazioni del "Giorno della Memoria" per ricordare tutte le vitt-

me dei campi di sterminio nazista e per ricordare il 25 Aprile, insieme al lavoro didattico realizzato per il Giorno della Memoria 2002, lo scorso 27 gennaio.

A.A.



Mario Brogi 9/2

RIFIUTI - Equiparazione del calcolo della tariffa per artigianato e industria

Criteri uguali per le imprese

LUGO - Prosegue il confronto, avviato già da oltre un anno, tra i rappresentanti delle associazioni di categoria e gli amministratori locali sul tema della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti. Nei giorni scorsi i responsabili della Cna dell'area lughese hanno incontrato alcuni esponenti della TeAm e della Amministrazioni comunali del territorio, incontro che secondo quanto reso noto dalla stessa Cna, avrebbe portato ad importanti risultati.

Una nota della Confederazione dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa sottolinea infatti come si sia registrata una "piena equiparazione dell'artigianato con l'industria e la predisposizione, da parte di TeAm, di un meccanismo di calcolo della tariffa che tiene conto dell'effettiva quantità di rifiuti prodotti dalle singole aziende,

slegando in parte l'onere dalle mere dimensioni aziendali". Un primo traguardo dunque per la Cna che dopo mesi di discussione si dice oggi favorevole all'applicazione di questo metodo "poiché accoglie ciò che è sempre stato chiesto: un sistema che gravi sulle imprese in modo uguale per tutti e basato sulla quantità dei rifiuti prodotti. La proposta illustrata si avvicina a questa filosofia, pur lasciando ancora aspetti da migliorare e da verificare in corso d'applicazione". Ma la Cna sottolinea anche un altro aspetto: "E' importante che in questa fase si prosegua con il metodo della concertazione quale unico sistema per produrre risultati soddisfacenti per le parti, garantendo l'opportuna trasparenza".

mar.pi.

COMUNE DI LUGO

(Provincia di Ravenna)

BANDO DI GARA PER PUBBLICO INCANTO - PROCEDURA APERTA -

NATURA DELL'APPALTO - Lavori di rifacimento e potenziamento di impianti di pubblica illuminazione nel capoluogo e nelle frazioni - anno 2001.

IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI: € 138.953,71 + IVA di legge, di cui € 137.765,86 + IVA di legge a base di gara per lavori a misura, € 1.187,85 + IVA di legge per gli oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso d'asta.

CATEGORIA PREVALENTE: OG 10 - Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua - classifici

TERMINE DI ESECUZIONE DELL'APPALTO: 116 giorni

FINANZIAMENTO: L'opera è finanziata con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE - Procedura aperta, mediante asta pubblica, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara ai sensi del combinato disposto degli artt. 19 comma 4° e 21 comma 1 lett. B) della L.109/94, così come integrata e modificata dalle Leggin. 216/95 e n. 415/98.

TERMINE DI RICEZIONE DELLE OFFERTE: Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 5.03.2002, a mezzo raccomandata, al seguente indirizzo:

COMUNE DI LUGO - P.ZZA MARTIRI, 1-48022 LUGO (RA)

L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica alle ore 9,00 del giorno 6.03.2002.

La gara sarà dichiarata valida anche se perverrà una sola offerta (art. 69 Regolamento per la Disciplina dei Contratti)

Copia integrale del presente bando è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale, è reperibile presso l'Ufficio Contratti del Comune di Lugo (0545 / 38438 - 38533 - indirizzo posta elettronica: contratti@comune.lugo.ra.it), oppure su Internet alla seguente pagina: www.comune.lugo.ra.it.

*Il Dirigente Area Servizi connessi al Territorio
- dr. Ing. Mauro Lorrari -*

Mauro Lorrari

corriere 9/2

E' stata presentata ieri mattina la Fondazione che gestirà il teatro lughese

Il "Rossini" si rilancia fra pubblico e privato

Roi: "Siamo uno dei primi casi del genere in Italia"

LUGO - La notizia era già nell'aria da diverso tempo e ora è diventata ufficiale. Nella mattinata di ieri è stata infatti presentata la nuova Fondazione Teatro Rossini, realtà già pienamente operativa da alcuni giorni allo scopo di gestire nel migliore dei modi la struttura lughese e favorire la sua promozione anche dal di fuori dei confini del territorio locale.

La Fondazione ha come presidente il sindaco di Lugo Maurizio Roi, prevede un'assemblea composta dai soci fondatori ed un Consiglio di Amministratori nel quale sono stati inseriti personaggi lughesi in grado di garantire un buon grado di competenza e la diffusione pubblica degli appuntamenti proposti durante l'anno. A costituire la Fondazione Teatro Rossini sono oggi il Comune di Lugo, la Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte, il Gruppo Villa Maria e la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, ov-



Il teatro Rossini

vero le realtà che attraverso i loro rappresentanti hanno firmato l'atto notarile di costituzione, affiancate poi da tre ditte locali di grande importanza nella zona come Icel, Cevico ed Iter. Il capitale sociale stabilito inizialmente ammonta a cinquanta milioni di lire ed ogni socio verserà una quota annuale per consentire il regolare svolgimento delle attività del

Rossini che come novità più interessante punterà anche ad un taglio più giovane, con riferimenti al mondo degli artisti emergenti.

"La nascita di una Fondazione per gestire il Teatro di Lugo - spiega Maurizio Roi - rappresenta uno dei primi casi di questo genere in Italia. Subito dopo di noi hanno infatti iniziato ad operare nella stessa direzione anche in città come Parma e Modena, mentre a Ferrara se ne sta ancora discutendo. L'orientamento che sta comunque prevalendo è quello di una tale formula che consente l'acquisizione di capitali privati ed una maggiore flessibilità di gestione. Mi preme sottolineare il fatto che oggi il Teatro Rossini rappresenta la più importante istituzione culturale della città ed anche per questo desideriamo sostenere una politica di promozione e rilancio, di rinnovamento per un tentativo di approccio culturale in grado di fare del Rossini un punto innovativo e fresco,

un veicolo di identità e promozione".

La nascita della Fondazione ha dunque coinvolto alcune delle realtà economiche più importanti della zona: "E' un piacere poter aderire a questa iniziativa - dice Silvano Verlicchi, responsabile delle Relazioni Esterne del Gruppo Villa Maria - perché riteniamo giusto mettere insieme espressioni dinamiche della città diverse tra loro con quella che è l'istituzione culturale per eccellenza. Ora lavoreremo affinché si accresca anche l'interesse del tessuto economico e sociale del territorio".

Nel frattempo la Fondazione risulta già operativa e tra breve dovrebbe essere presentato anche il programma del Lugo Opera Festival previsto per i mesi di marzo, aprile e maggio mentre nei prossimi giorni una delegazione sarà presente sia alla Fiera del Turismo di Milano che a quella di Berlino.

Marco Pirazzini